

PIANO D'AZIONE LECCE CITTA' DEL LIBRO 2017

Sindaco
Paolo Perrone

Assessore
Luigi Coclite

Dirigente e RUP
Raffaele Parlangei

Personale tecnico-amministrativo
Annarita Cairella
Monica Laudisa

Comitato Scientifico
Luigi De Luca
Lorenzo Madaro
Vincenzo Santoro

Comitato Tecnico
Emanuela Chiriaco
Antonio Cordella
Eraldo Martucci

Supporto tecnico (ANCI-CEPELL)
Giorgia Chinè

maggio 2017



REGIONE
PUGLIA



Città di Lecce



INDICE

Motivazioni e contesto di riferimento

Mission

Finalità e risultati attesi

Attori ed approccio metodologico

Azioni e strumenti

Piano di comunicazione

Ipotesi di piano finanziario

Ipotesi di cronoprogramma



Motivazioni e contesto di riferimento

Il Centro per il libro e la lettura (CEPELL) – istituito con DPR n. 233/2007 e Regolamentato dal DPR n. 34/2010 – è un Istituto autonomo del Ministero dei Beni Culturali e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) che dipende dalla Direzione Generale Biblioteche e Istituti culturali ed ha l’obiettivo di attuare politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia.

E’ noto che bassi indici di lettura influiscono certamente sulla capacità di innovazione e sulla crescita socio-economica di un territorio, pertanto non si possono ignorare le più recenti statistiche nazionali che registrano un profondo squilibrio a sfavore del Sud e segnalano le criticità di una Regione che resta al margine delle classifiche nazionali per la percentuale di lettori, per fruibilità delle biblioteche e qualificazione del personale dipendente.

Rispetto ai dati statistici disponibili ed alla situazione complessiva del Mezzogiorno e della Puglia in particolare, Lecce appare in felice controtendenza per tutta una serie di attività di promozione della lettura promosse in questi ultimi anni dal Comune di Lecce, e per un fermento culturale sempre maggiore.

Un giusto riconoscimento per tutti questi sforzi è dunque la scelta di Lecce come Città del libro 2017, giunta in occasione del V incontro delle “Città del libro” (Torino, maggio 2016) e con successiva nota n° 805/2017 del Centro per il libro e la lettura. Tale scelta vede al fianco del Comune di Lecce la Regione Puglia che, nell’ambito delle politiche culturali regionali, e tramite l’Assessorato Industria Turistica e Culturale Gestione e Valorizzazione Beni Culturali, con nota AOO_/SP6/0000294 – 2017, ha accolto la richiesta di finanziamento del Comune di Lecce relativa al progetto “Lecce Città della Lettura 2017”, per un importo di € 50.000,00.

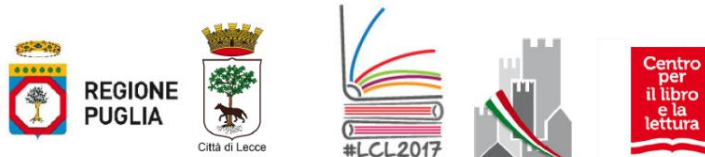
L’Amministrazione Comunale di Lecce, attraverso propria D.G.C. del 24.04.2017, ha preso atto del titolo assegnatole e previsto un impegno finanziario per la realizzazione del progetto “Lecce Città del Libro 2017” pari ad € 50.000,00.

Per maggiori approfondimenti quali-quantitativi inerenti la pratica della lettura in Italia, si rimanda all’allegato al presente documento è disponibile un’appendice statistica (fonte ISTAT) con dati inerenti sia l’annualità 2015 che 2016.

Mission

In un paese dove più di 1 persona su 2 non ha mai letto un libro in un anno, si ritiene necessario ripartire dalla cultura e dalla conoscenza come componenti costitutive dello sviluppo umano, individuale e collettivo. A tale scopo, la *mission* del progetto Lecce Città del Libro 2017 potrebbe essere sintetizzata dal seguente slogan: “Leggere per crescere; leggere per nutrire e condividere emozioni”. Ovvero, usare la lettura come mezzo di arricchimento e crescita culturale, oltre che di aggregazione e condivisione di conoscenza ed emozioni, confrontando la variegata moltitudine di punti di vista, orizzonti, sensazioni e scenari nei quali ed attraverso i quali si alimenta la cultura del libro.

Diviene fondamentale la proposta di un programma coerente con le politiche di promozione della lettura portate avanti dallo stesso Centro per il libro, da costruire attraverso il confronto continuativo con enti pubblici, istituzioni scolastiche, servizi bibliotecari, soggetti privati ed



esperienze informali, perché la Città di Lecce diventi contesto e strumento per allargare la base dei lettori e potenziare la lettura in tutti i contesti.

Una lettura attiva, consapevole ed appassionata, che stimoli la curiosità cognitiva dei soggetti, in modo da superare anche la crescente disaffezione per la comunicazione verbale scritta, determinata non solo dall'eccessiva disponibilità di immagini e dal ruolo catalizzatore di TV ed internet, che occupa la maggior parte del tempo libero soprattutto tra i ragazzi, ma anche dalle abitudini e dai modelli appresi nel contesto socio-culturale di appartenenza.

Finalità e risultati attesi

La finalità principale del progetto, coerentemente con gli indirizzi del MIBACT e del CEPELL, è quella di sostenere la crescita socio-culturale della comunità attraverso la diffusione della lettura come valore condiviso, al fine di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva. Il progetto visto, quindi, come mezzo e strumento per:

- rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa ed uno strumento di inclusione, garantendo ed aumentando l'accesso, senza discriminazioni di sorta, ai libri e alla lettura da parte dei cittadini;
- favorire la consapevolezza dell'importanza della lettura per la crescita socio-culturale individuale e collettiva;
- stimolare ed incentivare iniziative di promozione del libro e della lettura, fuori da biblioteche, librerie, centri culturali, ecc., per aprirsi a piazze, parchi, quartieri periferici, altri luoghi pubblici, zone maggiormente svantaggiate;
- favorire ed incentivare pratiche partecipate e di condivisione della lettura col coinvolgimento di diverse categorie di utenti, con particolare attenzione a persone con disabilità, e applicando approcci transdisciplinari;
- incentivare la promozione della lettura con progetti innovativi e a lungo termine.

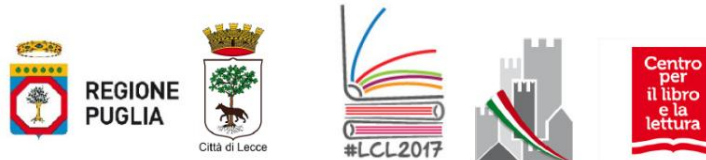
Attori ed approccio metodologico

L'approccio metodologico da adottare mira ad ottenere risultati tangibili in termini di complessiva crescita culturale, attraverso la massima condivisione delle esperienze, il "fare sistema" col coinvolgimento delle realtà locali già impegnate nella promozione della lettura e l'aumento della partecipazione delle fasce di lettori deboli e potenziali, anche per la co-realizzazione di un programma di interventi che risulti strutturato ed efficace, rafforzando metodologie di promozione della lettura già esistenti ed incentivando la nascita di nuovi modelli e strumenti caratterizzati da particolare rilevanza ed innovatività verso la comunità dei lettori reale e potenziale.

La realizzazione di un'azione integrata con il Comune di Lecce come capofila intende coinvolgere le realtà già operanti nel campo della promozione e della lettura al fine di garantire uno sviluppo più esteso e omogeneo delle attività e delle strutture culturali in materia di diffusione del libro.

Tale azione, volta al rafforzamento del tessuto sociale attraverso la costruzione di relazioni che colleghino tutti i soggetti attivi nel territorio, pone la pratica della lettura anche come strumento di inclusione e condivisione, grazie anche al coinvolgimento delle categorie più svantaggiate e normalmente escluse dalla partecipazione culturale.

Occorre dunque progettare interventi che coinvolgano, oltre ai luoghi tipicamente deputati, anche spazi di scambio e relazione negli ambienti della vita quotidiana, valorizzando le esperienze che



nascono all'interno delle comunità stesse, permettendo ai libri di entrare negli ambiti della socialità, mantenendo una specifica attenzione rivolta a sensibilizzare alla lettura un pubblico quanto più esteso e diversificato.

Poiché è noto che bassi indici di lettura influiscono certamente sulla capacità di innovazione e sulla crescita socio-economica di un territorio, non si possono ignorare le più recenti statistiche nazionali che registrano un profondo squilibrio a sfavore del Sud e segnalano le criticità di una Regione che resta al margine delle classifiche nazionali per la percentuale di lettori, per fruibilità delle biblioteche e qualificazione del personale dipendente. In questo senso la sollecitazione di processi partecipativi va intesa come volontà di favorire la costituzione di nuove filiere che coinvolgano i diversi attori legati alla diffusione del libro, al fine di sperimentare forme alternative nella gestione di attività di promozione della lettura, unendo la vocazione culturale alla sostenibilità economica e sociale.

Ciò al fine di incentivare e favorire un più diffuso impegno nella costruzione di servizi capaci di stimolare lettura e cultura in vari luoghi della città, come contesti privilegiati per allargare la base dei lettori, consolidando l'esistenza di strutture deputate alla lettura quali, in particolare, librerie e soprattutto biblioteche, presidi e centri per il libro che abbiano la capacità di incrementare servizi e programmi di promozione della lettura, rivolti soprattutto ad adolescenti, giovani adulti e anziani, incentivando la cultura dell'integrazione come strumento di *empowerment* di comunità, e lo sviluppo di pratiche e luoghi con elevata accessibilità e capacità relazionale.

Per aumentare l'efficacia della strategia occorre dotarsi di una serie di azioni e strumenti che: facciano conoscere alla comunità l'iniziativa in atto in modo diffuso e trasparente; permettano sia l'emersione e la conoscenza delle iniziative che normalmente vengono svolte sul territorio, sia di elaborare nuove iniziative ed interventi attraverso il confronto, la condivisione ed il co-working; permettano di promuovere e comunicare in modo integrato, diffuso e congiunto tutte le iniziative componenti il programma così come tutte quelle che si svolgono sul territorio.

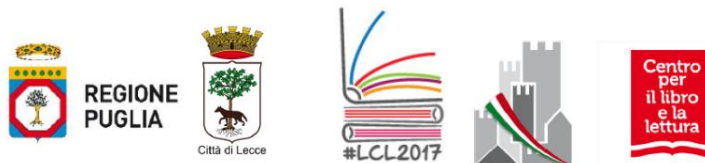
Gli operatori ed i servizi librari e bibliotecari, operatori ed istituti scolastici, l'Università del Salento e relativo sistema bibliotecario di Ateneo, altri luoghi e/o soggetti privati e pubblici (imprese, associazioni, fondazioni, ecc.) che svolgono azioni di promozione del libro e della lettura, altri enti pubblici particolarmente sensibili al tema, a partire dai Comuni della provincia di Lecce che hanno acquisito il titolo nel 2017 di "Città che legge" promosso dal MIBACT e dal CEPELL (21 in tutto), compongono l'insieme degli attori e dei contenitori con cui sviluppare azioni congiunte nel rispetto delle finalità progettuali.

Azioni e strumenti

Se si considera il paradigma libro-lettura-lettori, è impossibile prescindere dal ruolo svolto dagli operatori del settore (librerie, editori, associazioni e fondazioni) che con impegno e passione promuovono quotidianamente iniziative e attività, rispondendo al bisogno culturale locale.

A tale scopo, gli strumenti principali attraverso le quali si intende soddisfare gli obiettivi del progetto sono:

- Avviso pubblico per il sostegno finanziario di iniziative progettuali da realizzarsi nel territorio della città di Lecce, con particolare attenzione all'aspetto sociale e inclusivo della proposta presentata (lettori deboli e/o potenziali; zone con criticità sociale; aree urbane periferiche);



- *call* aperta (anche attraverso i canali di comunicazione realizzati ad hoc per il progetto) rivolta ad operatori culturali e/o altri enti, per le iniziative che, senza sostegno economico, per coincidenza di finalità, potranno essere interessate al patrocinio morale e riconosciute nell'ambito di "Lecce Città del libro 2017", con relativo utilizzo del logo; la *call* resterà aperta fino alla conclusione del progetto;
- attività di animazione, incontri e workshop con altri attori privilegiati, quali biblioteche, librerie e istituti scolastici per la creazione e sviluppo di un programma condiviso; potranno anche essere organizzati appositi incontri e riunioni con altri attori che ne faranno richiesta;
- una campagna di comunicazione che promuova in modo congiunto e sotto un'unica immagine coordinata tutte le iniziative che saranno svolte nel corso dell'anno (sia quelle finanziate sia quelle che hanno richiesto il solo patrocinio), anche attraverso l'uso di un sito web/blog e dei principali canali social per la massima diffusione.

A conclusione del processo di valutazione delle proposte che saranno candidate all'Avviso Pubblico, LCL2017 organizzerà un incontro con tutti i promotori delle iniziative selezionate e fino a quel momento patrocinate per favorire la conoscenza reciproca e consolidare il processo germinativo del progetto LCL2017. Durante il medesimo incontro, sarà presentato il calendario unitario delle iniziative e il piano di comunicazione che sosterrà la sua promozione e diffusione. Ogni promotore di iniziativa selezionata e patrocinata riceverà il kit grafico di LCL2017 (un raccordo grafico per garantire il coordinamento dell'immagine, lo standard di qualità in termini di risoluzione, la coerenza del messaggio e favorire la riconoscibilità del progetto).

Come prima azione, per raccogliere gli stimoli di quanti già svolgono con costanza una comprovata attività di promozione del libro e della lettura e costruire un programma il più possibile partecipato dal basso, sarà bandito un Avviso pubblico, che prevede un sostegno fino ad un massimo di 2.000 euro per proposta progettuale, rivolto ad associazioni, fondazioni e piccole e medie imprese della filiera del libro con sede nel Comune di Lecce.

A tale scopo, i possibili beneficiari dovranno dimostrare il possesso di alcuni requisiti, quali a titolo esemplificativo: abbiano almeno una sede operativa nel territorio della città di Lecce; abbiano un'esperienza di almeno tre anni con una comprovata attività di promozione del libro e della lettura; prevedano un cofinanziamento parziale delle iniziative proposte.

Tra le proposte candidate un'apposita commissione effettuerà delle scelte in base a specifici criteri di valutazione, al fine di pervenire ad una graduatoria di merito. Tra i criteri di valutazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo: qualità, completezza del progetto e congruità dei costi, nonché capacità di coinvolgimento del pubblico, con particolare riferimento alle fasce deboli di non lettori; curriculum del soggetto proponente e curricula delle figure professionali coinvolte nella realizzazione del progetto; ecc.

Inoltre sono previste delle premialità per capacità del soggetto proponente di aggregazione di ulteriori soggetti facenti parte della filiera del libro, in particolare case editrici; elevato grado di innovazione (es. peculiarità, originalità, contenuti innovativi, nuovi linguaggi, innovazione tecnologica, forme innovative di comunicazione); diffusione delle iniziative nel tempo (fino al 31.12.2017) o in più luoghi della Città di Lecce; uso di tecnologie digitali, sistemi ed apparecchiature informatiche; iniziative rivolte a target specifici di utenza (ad es. utenza svantaggiata, mondo giovanile, terza età, disabili, ecc.) e/o che coinvolgono zone a forte criticità



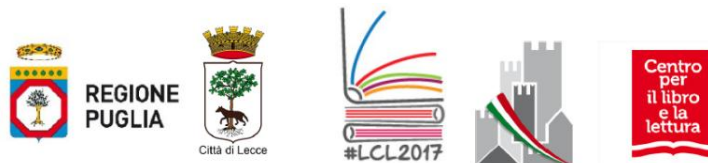
sociale (ad es. zone urbane periferiche o marine, quartieri ed aree urbane svantaggiate, ospedali, carceri, etc.).

La chiamata aperta, invece, potrà coinvolgere anche attori che non hanno sede nella città di Lecce, ma che operano nell'ambito della provincia di Lecce. Lo scopo anche in questo caso è quello di conoscere e far emergere iniziative e progetti di promozione del libro e della lettura che sono normalmente svolti nel territorio da qualunque tipo di soggetto, per una promozione congiunta di tutte le attività. Chi ne farà richiesta potrà quindi ottenere il patrocinio morale di "Lecce Città del libro 2017" e l'utilizzo del logo in tutti i propri materiali di comunicazione. A tale scopo, sarà diffuso un apposito regolamento recante le linee guida da seguire e le regole da rispettare ai fini della richiesta ed ottenimento del patrocinio e dell'uso del logo.

Tornando alle attività di animazione, tese dunque a coinvolgere e sensibilizzare alla lettura un pubblico ampio e diversificato, sostenendo interventi che avvicinino specificamente i non lettori, queste andranno a comporre un articolato programma di iniziative che coinvolgeranno l'intera città, con particolare attenzione alle aree urbane svantaggiate e zone a forte criticità sociale, e al tema dell'accessibilità alla lettura. L'obiettivo è quello di dare evidenza pubblica, con la più ampia diffusione territoriale e continuità temporale, ai progetti di promozione del libro e della lettura selezionati attraverso l'Avviso pubblico.

Rispetto al programma delle iniziative, alcune di esse hanno già ricevuto il necessario sostegno da parte del CEPPELL perché ritenute fortemente innovative e rilevanti, quindi certamente saranno parte attiva del programma. Si tratta dei progetti denominati ***Lecture strabilianti per bambini e per giganti*** e ***LecceOpenLibraries***, delle quali di seguito si riporta una sintetica descrizione.

Se la letteratura scientifica su questi temi ha diffusamente reso evidente che per far crescere il numero dei lettori abituali bisogna rivolgersi innanzitutto alla prima infanzia, in questa direzione, con il finanziamento del Cepell, si inserisce la rassegna di promozione della lettura e della pre-lettura per bambini e ragazzi: ***Lecture strabilianti per bambini e per giganti***, che prevede appuntamenti nelle scuole e presso il centro culturale leccese Ammirato Culture House per offrire al giovane pubblico occasioni di approfondimento su temi d'attualità – in particolare saranno affrontate tre aree tematiche quali il rapporto tra storia e memoria, migrazioni e identità dei popoli, diversità e ricerca della propria identità, in collaborazione con l'esperienza del Kids Festival – attraverso il piacere della lettura e della rielaborazione scritta e grafica. Il progetto ha lo scopo di suscitare la voglia di leggere in bambini e famiglie, stimolando nei più piccoli l'attitudine alla lettura. Saranno strutturati due percorsi paralleli sullo stesso tema, fruibili da diverse fasce di età: per i bambini da 3 a 9 anni (con incontri e laboratori a seconda del grado di alfabetizzazione del pubblico) e l'altro per la fascia 9-14. Ogni incontro prevede la presentazione di un libro sul tema scelto, anche alla presenza degli autori, e letture ad alta voce, la visita guidata interattiva alle mostre, che cambieranno con cadenza trimestrale, un laboratorio tematico (a seconda dell'età verranno proposti percorsi di scrittura, racconto orale o rielaborazione grafica), la lettura animata dei testi da cui sono tratte le opere. Inoltre l'associazione Fermenti Lattici, proponente del progetto e assegnataria del bando "Infanzia Prima" (indetto da Fondazione con il Sud, Compagnia di San Paolo e Banca Cariplo), nel corso del 2017 allestirà una biblioteca per l'infanzia presso il carcere di Lecce e condurrà delle attività di promozione della lettura con i genitori detenuti e i loro bambini. Il



progetto, denominato *Giallo Rosso e Blu – I bambini colorano Borgo San Nicola* vede tra i partner anche l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Lecce.

Nei primi giorni di giugno prendono il via gli appuntamenti dedicati al tema "Storia e Memoria": si comincia con la mostra-percorso tratta da *Giovanna e i suoi re*, libro scritto da Lia Levi e illustrato da Simone Tonucci; un racconto sulla fine della monarchia e sulla nascita della Repubblica italiana, la storia di una bambina che durante il referendum del '46 tifa monarchia per via della sua fascinazione verso re, regine e principesse e che, grazie a suo padre, comprenderà cos'è una Repubblica. La mostra, – realizzata in collaborazione con Orecchio Acerbo, una delle case editrici per l'infanzia più apprezzate in Italia – sarà accompagnata da visite guidate, laboratori, letture a tema, verrà allestita a Lecce da lunedì 22 a venerdì 26 maggio nella scuola primaria statale "De Amicis" e da giovedì 1 a venerdì 2 giugno (in occasione del "Giorno della Repubblica") nel giardino di Ammirato Culture House dove si terranno letture, performance e incontri con bambini e adulti. Da giovedì 6 a sabato 8 luglio *Giovanna e i suoi re* farà tappa alla Distilleria De Giorgi di San Cesario di Lecce nell'ambito della rassegna di giornalismo e comunicazione politica "Io non l'ho interrotta", qui i bambini dialogheranno con chi durante il referendum del '46 aveva la loro età, o giù di lì, per capire come i bambini di un tempo percepivano i re e le regine d'Italia. La rassegna si concluderà a dicembre 2017 con diversi appuntamenti in corso di definizione nelle scuole e in città. Lo stesso pubblico di lettori in età scolare sarà reso protagonista di successive esperienze laboratoriali, incontri con autori e letture ad alta voce, con il coinvolgimento delle scuole e delle famiglie, attraverso il confronto con il **Consiglio comunale dei ragazzi**, con cui dialogare per definire un programma di attività da svolgersi nel corso del primo trimestre del prossimo anno scolastico.

Con il presupposto che gli interventi di promozione del libro e della lettura non possano avere esiti concreti e durevoli se non in coerenza con il sistema bibliotecario locale, tra le attività finanziate dal Cepell, si articola il progetto **LecceOpenLibraries**, finalizzato a realizzare un insieme di biblioteche di pubblica lettura diffuse negli spazi aperti dell'area urbana, ottemperando all'attuale assenza di un servizio di prossimità volto alla promozione del libro e della lettura e contestualmente agente di riqualificazione urbana di aree periferiche e marginali, sperimentando la realizzazione della prima rete di biblioteche sociali ed esperienziali in Italia meridionale.

L'iniziativa intende coinvolgere diversi quartieri, in particolare in aree degradate o sottoutilizzate, scegliendo come destinazioni spazi già esistenti, come le biblioteche scolastiche (ad esempio la scuola elementare Diaz possiede uno dei fondi più interessanti di letteratura per l'infanzia e la scuola primaria e potrebbe essere un polo per questa particolare tipologia di utenti; la scuola secondaria di I grado "Dante Alighieri" possiede un fondo destinato alla multiculturalità di notevole spessore; presso l'istituto "Costa" ha sede uno dei fondi bibliotecari più importanti per la storia e l'economia del nostro territorio e la posizione "centrale" dell'istituto potrebbe soddisfare le esigenze dei cittadini che risiedono e/o frequentano il centro tra piazza Mazzini e piazza Sant'Oronzo, solo per citarne alcuni), così come quegli edifici, recuperati con restauri importanti, ma per i quali non è stata ancora individuata una funzione d'uso, su alcuni dei quali si potrebbe replicare il modello di centro polifunzionale, esperito dalla public library anglosassone.

A fianco agli esempi di valorizzazione e fruizione di questi "nuovi luoghi" o luoghi "rinnovati", le OpenLibraries andranno diffuse in aree verdi, come biblioteche "aperte all'aperto". Si tratta di creare luoghi attrezzati per attività di lettura, scrittura e incontro nei giardini delle biblioteche

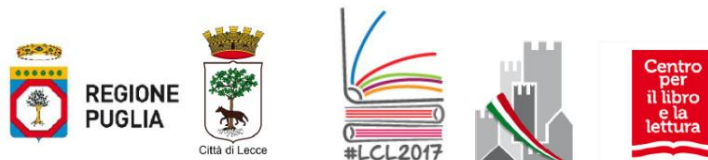


comunali e nei parchi pubblici della città. I luoghi coinvolti nel progetto potrebbero essere : il parco di Belloluogo (all'ingresso di Lecce, con una collocazione strategica rispetto alcune sedi universitarie del Polo Umanistico e il quartiere San Pio) che si presterebbe a essere la sede "centrale" del sistema OpenLibraries; la Villa Comunale (come destinazione nel centro storico), il Parco del CONI nel Quartiere Santa Rosa, il Parco Tafuro, nel quartiere Leuca, già parte di un progetto di rigenerazione urbana, così come il recente Parco Trax Road (zona 167). In ciascun caso è prevista l'installazione di una bibliocasina. Ognuna avrà una dotazione minima di arredi comuni, per creare una identità, anche di immagine, condivisa e riconoscibile; sarà dotata di un patrimonio librario minimo, che nell'arco dei mesi del progetto sarà rinnovato con cadenza mensile, attingendo alla collezione più corposa collocata presso la biblioteca del Parco di Belloluogo. Tra i libri selezionati e proposti per temi di narrativa giovane, sociale, o in lingua, saranno inoltre inseriti articoli, stampe e informative varie, brochure di programmi, offerte di lavoro eccetera. Come ulteriore strategia attrattiva le bibliocasine saranno dotate di tetto fotovoltaico e aree wi-fi free. Tra gli arredi che dovranno rendere accoglienti i nuovi spazi dedicati alla lettura, il posizionamento di "panchine letterarie" nel parco mirerà a favorire momenti di condivisione, di incontro, di scambio intergenerazionale, interculturale e interetnico. Gli operatori della biblioteca favoriranno in maniera silenziosa e non palese tale tipo di scambio. In modo particolare, sulla panchina, oltre a svilupparsi progetti di lettura a due o tre persone (mamme e piccoli, operatore e bambino/ragazzo/adulto), dialoghi, consigli di lettura eccetera, si potrà realizzare un progetto di bookcrossing, pratica già ampiamente diffusa con metodi standardizzati di servizio, per il tramite della biblioteca. Nell'area di Belloluogo si prevede l'installazione di 3 panchine letterarie, per complessive 7 panchine per tutto il progetto. La definizione di spazi attrezzati per le attività di lettura, scrittura, incontri con autori, laboratori, reading collettivi, presidiati costantemente da bibliotecari esperti in promozione culturale e bibliotecari dei ragazzi, proseguirà fino al prossimo dicembre, dunque un'ulteriore adeguata destinazione, non all'esterno, si individua nelle sale di Palazzo Turrisi, assicurando continuità alle azioni intraprese.

Altre misure per favorire la circolazione orizzontale e la diffusione del libro, saranno il rilancio e potenziamento della banca del libro, **L'Acchiappalibri**, già istituita dall'Amministrazione presso la sede dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione, e con il coinvolgimento delle librerie, aspettando di raccogliere anche gli stimoli che arriveranno dalle proposte progettuali presentate in risposta all'Avviso pubblico, l'iniziativa **Adotta un libro**: un "libro sospeso" da destinare ai lettori in contesti di maggiore criticità sociale.

Ma "Lecce Città del Libro 2017" sarà anche un'occasione per rafforzare rassegne già affermate in città, come **Lecce festival della letteratura**, alla sua terza edizione, **Ti racconto un libro**, **Musica e parole**, **Premio Internazionale Vittorio Bodini**. Inoltre **Folkbooks**, giunta alla sua sesta edizione, organizzata dall'associazione Diotimart, che rappresenta un punto di riferimento nazionale per gli operatori nel campo dell'editoria e della ricerca sui temi delle tradizioni popolari e del patrimonio immateriale delle fonti orali. Come pure **La poesia nei jukebox** che dal 2009, anima tre giorni di incontri e concerti, reading e laboratori, proiezioni e una piccola fiera dedicata alle case editrici e alle etichette musicali pugliesi.

In caso di ulteriori risorse disponibili, tra settembre e dicembre, preferibilmente presso il Teatro Paisiello o il Teatro Apollo, saranno organizzati quattro incontri tematici con il coinvolgimento di



personalità di forte richiamo del panorama culturale nazionale e internazionale, che metteranno in scena la relazione tra letteratura, arti visive e musica.

A conclusione delle attività (gennaio 2018), per tirare un bilancio e soprattutto come occasione costruttiva per le future iniziative, con il sostegno dell'ANCI, si terranno gli **Stati generali della lettura a Sud**: un momento per ragionare, attraverso il confronto tra diversi operatori culturali, strategie efficaci e congiunte per la promozione della lettura nel Meridione del Paese.

Piano di comunicazione

Gli strumenti previsti nell'ambito della comunicazione e della promozione del progetto sono: logo di progetto; sito web/blog leccecitydelibro.it; layout di immagine coordinata; kit grafico promozionale per la stampa e/o la promozione social dell'evento #LCL17 (segnalibro; pieghevole 2/3 ante; poster; facsimile comunicato stampa; banner per copertina pagine social); canali social: Facebook, Instagram, Youtube, Twitter.

Per essere maggiormente efficaci si farà un uso degli strumenti preposti tale da: massimizzare la conoscenza del progetto da parte della comunità tutta; far emergere e conoscere le iniziative che normalmente vengono svolte sul territorio; permettere di promuovere e comunicare in modo integrato, diffuso e congiunto tutte le iniziative componenti il programma; promuovere la massima interazione possibile tra gli attori coinvolti e le diverse iniziative progettuali.

Ipotesi di piano finanziario

Voce di costo	Costo previsto (€)
Comitato scientifico	15.000
Comitato tecnico	12.000
Comunicazione	5.000
Avviso Pubblico	40.000
Iniziative progettuali già finanziate per le precedenti edizioni: Lecce Festival della Letteratura, Ti racconto un libro, Tra Musica e Parole, Premio Internazionale V. Bodini	25.000
Spese generali	3.000
TOTALE	100.000

Inoltre il CEPELL ha già finanziato due iniziative progettuali di rilievo per un importo totale pari ad € 50.000 denominate rispettivamente "*Lecture strabilianti per bambini e per giganti*" e "*LecceOpenLibraries*".

In caso di ulteriori risorse finanziarie disponibili, si prevede che possano essere organizzati altri 4 eventi a titolarità del Comune di Lecce, da svolgersi in uno dei contenitori culturali di proprietà comunale (preferibilmente il Teatro Apollo o il Teatro Paisiello).

Inoltre, grazie al lavoro del Comitato Tecnico saranno sviluppate azioni di fund raising, per il reperimento di risorse sia a favore di progetti non ancora finanziati, sia per uno sviluppo successivo della stessa iniziativa in modo che divenga appuntamento permanente nel territorio di riferimento.

Ipotesi di cronoprogramma

Voce di costo	Tempi
Indirizzi Giunta (delibera)	aprile 2017



REGIONE
PUGLIA



Città di Lecce



Insediamiento Comitati ed inizio attività	maggio 2017
Indagine mercato e stipula contratto	maggio 2017
Produzione kit grafico e logo	giugno 2017
Pubblicazione Avviso	giugno 2017
Pubblicazione Call	giugno 2017
Ricezione candidature	luglio 2017
Valutazione candidature su Avviso	luglio 2017
Definizione calendario programma	luglio 2017
Fine attività Lecce Città del libro 2017	dicembre 2017
Stati Generali della Lettura al Sud	gennaio 2018

Il presente documento si compone di n. 10 (dieci) pagine e n. 1 (uno) allegati (Allegato_AppendiceStatistica).